Siracusa-Catania, incidente prima dello svincolo di Sortino: un ferito, traffico bloccato per un'ora

Traffico in direzione Catania bloccato per un’ora nella serata di martedì lungo la statale 114, il tratto iniziale dell’autostrada. Poco prima dello svincolo per Sortino due auto si sono scontrate pare – secondo una prima ricostruzione – durante una manovra di sorpasso.
Fortunatamente limitate le conseguenze. Un solo ferito, non in condizioni che destano preoccupazioni. E’ stato condotto in ambulanza all’Umberto I di Siracusa.
Intervenuti sul posto, oltre alla Stradale, anche personale Anas e il 118. Poco dopo le 21.20 il tratto è stato riaperto al transito.
(foto: archivio)

Augusta. Ladri in un'azienda agricola di contrada San Calogero

Tentano di rubare un trattore, introducendosi all’interno di un’azienda agricola di contrada San Calogero, ad Augusta. Dopo avere forzato il cancello ed essersi impossessati del mezzo agricolo, i ladri sono stati interrotti dall’arrivo dei carabinieri della Compagnia di Augusta. I ladri, nel frattempo, avevano anche asportato un fucile calibro 16

regolarmente detenuto. I rumori sospetti hanno preoccupato alcuni agricoltori della zona, che hanno avvertito i carabinieri. Alla vista dei militari, i malviventi hanno deciso di tagliare la corda. Sono fuggiti abbandonando la refurtiva, riconsegnata alla legittima proprietaria. Indagini in corso.

Avola. Operai in cantiere senza assunzione, multa per un imprenditore edile

Sanzione amministrativa – una multa – per il titolare di un’impresa edile avolese. I controlli svolti dagli agenti del commissariato hanno rilevato la presenza in cantiere di due lavoratori impiegati senza la preventiva comunicazione dell’assunzione al centro per l’impiego territorialmente competente.

Noto. Vola giu' dal ponte di Santa Chiara, 22enne salvo per miracolo

Voleva farla finita, Marco. A 22 anni appena ha tentato il suicidio lanciandosi dal ponte Santa Chiara, lungo la statale che si inerpica tra Noto e Palazzolo. Non sono chiari i motivi

del suo gesto, di certo c’è che alcuni testimoni lo hanno visto salire sul ciglio del ponte e lanciarsi nel dirupo. Quegli stessi testimoni che lo hanno subito soccorso.
Due fortunate coincidenze hanno salvato il siracusano Marco. La folta vegetazione che ha attutito la caduta e l’esercitazione dei volontari dell’Avcn di Noto in svolgimento poco distante.
Sono stati proprio loro, i volontari, a raggiungere il ragazzo, dolorante dopo il volo che gli e’ costato la frattura di alcune costole. Vista la scena, i volontari si sono immediatamente attivati per soccorrere il ragazzo.
Un intervento completato dall’arrivo delle forze dell’ordine che hanno faticato non poco per raggiungere il giovane -di mezzo c’è anche un corso d’acqua – e portarlo i ambulanza in ospedale.

Siracusa. Operai in nero in un cantiere senza sicurezza,imprenditore multato: 15 mila euro

Operai in un cantiere, privi del casco di protezione. Uno di loro viene colpito, fortunatamente non in maniera grave, dalla caduta di materiale dell’alto. Gli altri sono tutti impiegati in nero. Le indagini dei carabinieri del nucleo Ispettorato del lavoro e del comando provinciale, su parere della Direzione territoriale del Lavoro hanno portato alla luce una serie di violazioni. Per l’impiego di operai in nero è scattata l’immediata sospensione dell’attività di cantiere e la contestazione di illeciti amministrativi per circa

diecimila euro. Sotto l’aspetto tecnico, invece, riscontrate violazioni alle norme sulla sicurezza e pertanto contestate sanzioni per ulteriori cinquemila euro. Individuate responsabilità di ordine penale di cui è stata informata la Procura. Il lavoratore infortunato, essendo stato regolarizzato a seguito del tempestivo avvio degli accertamenti da parte dei carabinieri, potrà beneficiare dell’assistenza sanitaria gratuita per tutta la durata della sua convalescenza. I controlli proseguono

---

Siracusa. Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia, riscontrate irregolarità e carenze igieniche

Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia. I carabinieri, con il personale dell’Asp e della Polizia Ambientale hanno condotto una serie di verifiche in locali pubblici del centro storico, volti a verificare il rispetto delle licenze amministrative, delle autorizzazioni e, ovviamente, delle condizioni igienico-sanitarie. Al termine dei controlli, che comunque proseguiranno nei prossimi giorni, i carabinieri hanno deferito all’Autorità Giudiziaria i titolari di due ristoranti per furto di energia elettrica aggravato: i militari dell’Arma hanno infatti rinvenuto, applicati sui contatori, due grossi magneti che facevano registrare un consumo di energia elettrica decisamente ridotto rispetto a quello effettivo, in un caso del 60 per cento in meno, nell’altro addirittura del 93 per cento. Al titolare di un bar è stata contestata la violazione amministrativa di importo

pari ad euro 344 per aver effettuato una serata di intrattenimento musicale all'interno dell'attività senza avere la prescritta autorizzazione.
Peggio è andata al titolare di un altro bar che si è visto sospendere immediatamente l'attività per aver adibito a deposito di derrate alimentari e piccolo laboratorio per la preparazione di pizze un locale ubicato in un piano ammezzato senza averne dato comunicazione alle autorità competenti. Analogo provvedimento di sospensione è stato assunto nei confronti di un ristorante a causa delle gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate durante i controlli (nella cucina, sporca e priva di zanzariere alle finestre, il polpo da servire ai clienti era infestato dalle mosche). Al titolare è stata elevata anche una sanzione di 5 mila euro per aver liberamente ampliato la superficie di somministrazione del locale senza avere le prescritte autorizzazioni. Il locale è rimasto chiuso sino alla rimozione delle non conformità

Siracusa. Droga e soldi falsi, arrestato un pachinese

Arrestato a Siracusa il pachinese Salvatore Fortuna, con l'accusa di furto aggravato e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il 48enne è stato sorpreso dai poliziotti in possesso di 17,67 grammi di marijuana, di una banconota falsa da 50 euro e di un coltello a serramanico. E' stato anche denunciato in stato di libertà per i reati di spendita di denaro falso, porto ingiustificato di oggetto atto ad offendere, resistenza a
pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

Canicattini. Rubano in tre supermercati, arrestate due catanesi

Furto aggravato e falsa dichiarazione sulla propria identità a pubblico ufficiale. Sono le accuse per cui i carabinieri hanno arrestato Agata Costanzo, catanese di 33 anni e Rosetta Lazzaro, 30 anni, entrambe già sottoposte alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza. I militari, impiegati in un servizio di controllo del territorio, potenziato dopo gli ultimi episodi criminali a Canicattini, hanno notato un veicolo con a bordo due donne sconosciute in paese. Hanno deciso di procedere ad un controllo di polizia intimando l'alt alle due donne, prive di documenti di riconoscimento. Dopo aver fornito delle generalità successivamente rilevatesi false, le due catanesi si sarebbero subito mostrate nervose. Perquisito il mezzo su cui viaggiavano, i militari hanno rinvenuto nel bagagliaio 12 bottiglie di whiskey, 8 di amaro ed 1 di champagne, 48 confezioni di vario genere di pesce in scatola e 2 barattoli di cioccolato spalmabile, il tutto privo di scontrino fiscale. Contrastanti le spiegazioni fornite dalle due donne. I militari hanno, nel frattempo, accertato che poco prima in 3 dei 4 supermercati del comune montano qualcuno aveva asportato merce riuscendo a passare dalle casse senza essere notate dal personale. Nel bagagliaio anche uno scontrino fiscale da 1 euro emesso nel corso della mattinata da un supermercato di Floridia per l'acquisto di un prodotto non presente tra quelli rinvenuti nel mezzo.La refurtiva, del valore complessivo di circa 500 euro, è stata restituita ai legittimi proprietari. Le donne, arrestate e poste ai domiciliari.

Siracusa. La misteriosa morte del comandante del "Giulia Rana". Domani l'autopsia

Verrà effettuata domattina l’autopsia sul corpo di Michele Orlando. Il cadavere del 65enne pugliese è stato trovato privo di vita a 28 miglia a sud/sud est dalle coste siracusane lo scorso sabato. Era il comandante del peschereccio di Molfetta “Giulia Rana”, impegnato in una battuta di pesca.
La morte dell’uomo è ancora avvolta nel mistero e sulla vicenda indagano sia la Procura della Repubblica di Siracusa, sia la Guardia Costiera di Siracusa.
Sono stati già ascoltati i 4 uomini di equipaggio. Nessuno di loro avrebbe assistito alla probabile caduta in mare del comandante.
La morte, secondo una prima ricostruzione del medico legale, sarebbe avvenuta per annegamento e in seguito agli urti subiti nel movimento dell’imbarcazione e nella successiva caduta in mare.
L’esame autoptico potrebbe fornire ulteriori elementi per risalire alla causa dell’incidente mortale, fugando ogni mistero su quanto accaduto a bordo del motopesca pugliese. Un malore o cos’altro?
Orlando, vicino alla pensione, viene descritto come un esperto e prudente uomo di mare.

Augusta. Aggredisce la moglie in casa, intervengono i carabinieri

E stato necessario l’intervento dei carabinieri per sedare gli animi in un’abitazione del Lungomare Rossini. Ieri mattina una lite fra due coniugi stava degenerando, tanto che la donna ha richiesto l’intervento dei militari. Il marito, dopo averla aggredita verbalmente, ha cominciato a danneggiare i mobili di casa, mettendo l’appartamento a soqquadro. Poi è passato alle mani, spintonando la donna in piu’ riprese. La moglie ha riportato una contusione al braccio ed è stata soccorsa dai carabinieri.